

DELIBERAZIONE N. 80 DEL 24/11/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZI "CONTENUTI E CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PIANO", DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AGLI INTERVENTI DA COMPRENDERE NEL PIANO.

L'anno 2015, il giorno 24 del mese di novembre alle ore 17:25, convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
RIZZOLI STEFANO	SINDACO	P
CAVALIERI IVANO	VICE SINDACO	P
MAZZETTI GIAMPIERO	ASSESSORE	A
CASARINI GIULIA	ASSESSORE	P
CINTI MONICA	ASSESSORE	P
FABBRI BARBARA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Consiglia Maglione.

Il Sig. Stefano Rizzoli assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che:

- in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005, si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. n. 267/2000, dalla L.R. n. 3/1999 e dalla L.R. n. 11/2001;
- i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune di Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'Ufficio di Piano mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, Rep. n. 32/2006, delle convenzioni di rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. n. 14/2010 e Rep. n. 20/2013, con scadenza il 31 dicembre 2016;
- la sopracitata convenzione Rep. n. 20 del 31.12.2013, con scadenza il 31.12.2016, prevede il rinnovo della costituzione dell'Ufficio di Piano anche in funzione della "... elaborazione in forma associata dei Piani Operativi Comunali, sulla base del PSC e del RUE approvati, nonché di eventuali successive varianti, al fine di assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione delle procedure ..." (c. 3 dell'art. 1 della convenzione);
- nel corso del mese di dicembre 2013 (dal 16.12.2013 al 23.12.2013), tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), ai sensi della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
 - Bazzano nn. 101 e 102 del 19.12.2013;
 - Castello di Serravalle nn. 99 e 100 del 20.12.2013;
 - Crespellano nn. 113 e 114 del 19.12.2013;
 - Monte San Pietro nn. 78 e 79 del 18.12.2013;
 - Monteveglio nn. 69 e 70 del 16.12.2013;
 - Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;
 - Zola Predosa nn. 111 e 112 del 23.12.2013;
- il PSC e il RUE, ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. 24.3.2000, n. 20, sono in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, avvenuta in data 26.3.2014;

Vista la L.R. n. 1 del 7.2.2013, avente ad oggetto "Istituzione del Comune di Valsamoggia mediante fusione dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna"; che, ai sensi dell'art. 1 della stessa L.R., il Comune di Valsamoggia è stato istituito a decorrere dall'1.1.2014;

Premesso, inoltre, che:

- i contenuti del Piano Operativo Comunale sono definiti dal 2° comma dell'art. 30 della L.R. 24.3.2000, n. 20, e ss.mm.ii., ed il procedimento di formazione dello stesso è disciplinato dal successivo art. 34; che, in particolare, l'art. 30 prevede "il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti", anche se "le

indicazioni del PSC relative: alla puntuale localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal piano operativo comunale, senza che ciò comporti modificazione del PSC" (art. 28 L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.);

- quindi, al fine di concludere il sistema della Pianificazione Urbanistica previsto per i Comuni dalla L.R. 24.3.2000, n. 20, gli stessi si devono ora dotare del Piano Operativo Comunale (POC) per il quale lo stesso PSC fornisce indicazioni nelle proprie Norme. L'art. 1.4, al 2° comma, dispone che "... i Comuni predispongono in forma coordinata ed approvano il POC...". L'art. 1.5, al 4° comma, prevede "Sulla base degli obiettivi e delle condizioni definite dal PSC, il POC, nel quinquennio di vigenza, ha il compito di definire quali interventi, tra quelli compatibili con l'assetto definito dal PSC, sono preferibili per il contributo più significativo alle politiche territoriali dell'Associazione e del Comune, tenuto conto della coerenza funzionale degli interventi, delle priorità assegnate, delle condizioni di fattibilità. Il PSC prevede uno strumento di coordinamento dei Piani Operativi Comunali, costituito dal "Documento Programmatico per la Qualità Urbana"(art. 30 L.R. 20/2000), che sarà redatto congiuntamente dall'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese e definirà gli obiettivi e le strategie di attuazione degli interventi pubblici significativi a scala di Area". Al comma 5° del medesimo articolo, si prevede: "La perequazione territoriale dovrà consentire di localizzare le nuove previsioni e le trasformazioni di insediamenti, infrastrutture e dotazioni nei luoghi più idonei dal punto di vista dell'accessibilità urbana e territoriale, dell'integrazione con gli altri servizi, della disponibilità di aree pubbliche, della qualità insediativa e del concorso alle altre politiche urbane. L'ottimizzazione insediativa di tali localizzazioni dovrà avvenire attraverso l'analisi, approfondita e programmata dal POC, della distribuzione e prevedibile evoluzione nel tempo della domanda reale da parte della popolazione e delle attività economiche, fissando il criterio generale della perequazione degli investimenti e dei costi di gestione finalizzato alla efficacia dei servizi nei confronti della popolazione residente e delle imprese";
- l'Ufficio di Piano Associato ha elaborato un apposito "Progetto di Attività per la formazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.)", approvato dal Comitato di Pianificazione Associata, di cui all'art. 6 della convenzione associativa, nella seduta del 5.9.2014 e di cui la Giunta di Unione ha preso atto nella delibera n. 48 del 13.10.2014;

Considerato che:

- al fine di effettuare una prima analisi delle esigenze in relazione alla formazione del POC, l'Ufficio di Piano, in collaborazione con le aree tecniche dei tre Comuni, ha redatto un quadro conoscitivo comprensivo, in particolare, dei dati sulla pianificazione attuativa in corso;
- alla funzione del POC di analisi di dettaglio di tutti gli interventi in corso di attuazione negli ambiti di nuovo insediamento e di riqualificazione individuati nel PSC e già pianificati dai precedenti strumenti urbanistici, si associano altre finalità, derivanti dall'esigenza di dare operatività a decisioni già assunte o a procedimenti definiti dal PSC e RUE in cui è già stata espressamente prevista l'attuazione previo inserimento nel POC (interventi unitari

convenzionati, trasferimento di diritti edificatori in aree da individuare, ecc.);

Ritenuto che:

- al fine di avviare il processo di formazione del Piano, sia opportuno approvare un documento programmatico che definisca i contenuti ed i criteri per la redazione del POC;
- sulla base degli specifici indirizzi del documento programmatico di cui al punto precedente, sia, altresì, opportuno raccogliere, mediante uno specifico avviso pubblico, le manifestazioni di interesse agli interventi da comprendere nel Piano Operativo Comunale;
- il quadro complessivo delle manifestazioni di interesse che saranno presentate consentirà di definire gli obiettivi di qualità urbana e ambientale e le priorità a cui dovranno essere subordinate le successive procedure partecipative e negoziali per la formazione del POC ed il suo dimensionamento complessivo;

Visto il “Contratto per l’affidamento in economia ai sensi dell’art. 125 D.Lgs. 163/2006 dei servizi di co-redazione del Piano Operativo Comunale (POC) dei Comuni dell’Associazione Area Bazzanese (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa) con particolare riferimento agli aspetti elencati al punto 5 del Progetto di attività del POC (di cui alla delibera di Giunta Unione n. 48 del 13.10.2014) per gli aspetti paesaggistici, ambientali, oltre che di assistenza nella elaborazione del bando per la selezione degli ambiti di nuovo insediamento (CUP G22F14000140004 - CIG Z3811F7964)” sottoscritto in data 18.3.2015 tra l’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e la Società Oikos Ricerche S.r.L.;

Visti il documento programmatico “Contenuti e criteri per la redazione del piano”, lo schema di avviso “Consultazione pubblica per la selezione degli ambiti territoriali e degli interventi attuativi del primo piano operativo comunale - POC” e gli allegati A e B allo schema di avviso pubblico “Domanda di inserimento dell’ambito/intervento nelle previsioni del POC” e “Dati e informazioni minime da allegare alla proposta di inserimento nel POC”, documentazione predisposta dalla Società Oikos Ricerche S.r.L. e dall’Ufficio di Piano dell’Area Bazzanese ed acquisita, su supporto cartaceo e informatico, in data 19.10.2015, al prot. n. 16991/2015, che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e che resta depositata agli atti presso il 5° Settore;

Dato atto che, a seguito dell’approvazione dei documenti in oggetto, si prevedono le seguenti fasi:

1. pubblicazione e ampia diffusione dell’avviso;
2. valutazione delle proposte ricevute, sulla base di un aggiornamento e approfondimento degli obiettivi fissati dal PSC e dal documento programmatico del POC;
3. procedure negoziali con gli operatori selezionati e, alla conclusione di tali procedure e previa delibera della Giunta, stipula, con gli aventi titolo, di accordi volti a disciplinare la realizzazione degli interventi; tali accordi saranno subordinati alla condizione sospensiva del recepimento dei rispettivi contenuti nella delibera consiliare di adozione del POC;

4. formazione del Piano Operativo Comunale (POC) e relativa adozione e approvazione ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, come modificato dalla L.R. n. 6/2009;

Visti il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio vigenti, citati in premessa;

Vista la L.R. n. 20/2000 e sue modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicato sul sito internet comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente", preliminarmente alla sua approvazione;

Preso atto che l'istruttoria della presente deliberazione è stata effettuata dal Responsabile del 5° Settore;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del 5° Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

A voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) - di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il documento programmatico "Contenuti e criteri per la redazione del piano", lo schema di avviso "Consultazione pubblica per la selezione degli ambiti territoriali e degli interventi attuativi del primo piano operativo comunale - POC" e gli allegati A e B allo schema di avviso pubblico "Domanda di inserimento dell'ambito/intervento nelle previsioni del POC" e "Dati e informazioni minime da allegare alla proposta di inserimento nel POC", documentazione predisposta dalla Società Oikos Ricerche S.r.L. e dall'Ufficio di Piano dell'Area Bazzanese ed acquisita, su supporto cartaceo e informatico, in data 19.10.2015, al prot. n. 16991/2015, che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e che resta depositata agli atti presso il 5° Settore;
- 2) - di dare mandato all'Ufficio di Piano Area Bazzanese, in virtù della convenzione citata in premessa, di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all'approvazione dei documenti sopracitati, in particolare alla pubblicazione e ampia diffusione dell'avviso;
- 3) - di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente provvedimento al fine di permettere celermente l'avvio della procedura di selezione degli ambiti e degli interventi oggetto di inclusione nel POC e di formazione dello stesso strumento di pianificazione.

* * * * *

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZI "CONTENUTI E CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PIANO ", DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AGLI INTERVENTI DA COMPRENDERE NEL PIANO

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto CAULA ALBERTO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 246 del 20/11/2015.

Monte San Pietro, 20/11/2015

Il Responsabile di Settore

CAULA ALBERTO



Parere di regolarità contabile

Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZI "CONTENUTI E CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PIANO ", DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AGLI INTERVENTI DA COMPNDERE NEL PIANO

Sulla presente proposta di deliberazione n° 246 del 20/11/2015.si esprime , ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Non dovuto.

Il ragioniere capo

MONICA LAFFI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Rizzoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1, e 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 26/11/2015 ed è stata contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

IL FUNZIONARIO ADDETTO
Emanuela Rivetta

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/12/2015, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta